

Codice DB1803

D.D. 30 settembre 2014, n. 456

**L.R.24/90 modificata dalla L.R.82/96 "Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso". Riduzione del contributo assegnato alla SOMS Edmondo De Amicis di Torino con determinazione n.822/2011. Economia di spesa di euro 2.220,40. Conseguente riduzione dell'impegno di spesa n.3609/2011.**

La Regione Piemonte, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e correttezza che ne regolano l'operato sul territorio a sostegno delle attività di sviluppo culturale, sociale, ed economico, attraverso la L.R. 24/90 modificata dalla L.R. 82/96 che dispone interventi finanziari per la “ *Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”, ha da tempo posto in essere, in un'ottica più generale di miglioramento della qualità della vita, un significativo progetto di recupero e riproposizione sul territorio piemontese di importanti valori quali la cooperazione e la solidarietà, da sempre capisaldi del pensiero mutualistico.

Per l'attuazione di tali fini all'art. 2, comma 1 della predetta L.R. 24/90, vengono previsti contributi in conto capitale per la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria degli immobili delle Società, nonché per il rinnovo degli arredi, degli impianti e dei beni strumentali connessi all'attività sociale.

Al fine di realizzare interventi di ristrutturazione del suddetto patrimonio, mirati ed omogenei in termini di elevato risultato qualitativo finale, dal 2003 è stato individuato un progetto denominato “Un filo d'acqua” per la realizzazione di una rete di accoglienza e servizi per il turismo di cultura e ambiente nelle sedi delle Società di mutuo Soccorso, le cui Linee Guida attuative sono state approvate con D.G.R. 73-8616 del 3.03.2003.

Con Determinazione dirigenziale n.822 del 22/11/2011, avente per oggetto: “Contributi per interventi sugli immobili delle Società di Mutuo Soccorso. Spesa di euro 332.250,00 cap. 291481/2011, veniva individuata la Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino– quale beneficiaria di contributo di euro 20.000,00, per la realizzazione di interventi di ristrutturazione della sede, in adesione al sopra menzionato progetto “Un filo d'acqua”.

Considerato che l'acconto di euro 10.000,00, pari al 50% del contributo di euro 20.000,00, veniva erogato alla predetta Società con atto di liquidazione n. 2012/29 del 07.02.2012 su presentazione della dichiarazione di inizio lavori.

Considerato che la L.R. 24/90, modificata dalla L.R. 82/1996 “Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso”, all'art. 2, comma 3, prevede che i contributi possono essere concessi nella misura dell'80% del costo delle opere di ristrutturazione e, pertanto, la Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino per la richiesta del rimanente 50% della somma a saldo, pari ad euro 10.000,00, doveva produrre a rendicontazione fatture per un ammontare pari ad euro 25.000,00.

Vista la rendicontazione pervenuta agli uffici regionali prot. n. 12255/DB18.03 del 14 luglio 2014 dalla quale si evince che la Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis,

con sede in Corso Casale n. 134 – Torino ha sostenuto e rendicontato una spesa totale di euro 22.224,50 con conseguente economia di spesa di euro 2.775,50.

Considerato che, in virtù di quanto sopra esposto, si ritiene necessario procedere alla riduzione del saldo del contributo, assegnato con determinazione n.822 del 22.11.2011 alla Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino, pari ad euro 10.000,00 di un importo di euro 2.220,40 e, contestualmente, si rende necessario procedere alla riduzione dell'impegno di spesa 3609/2011 per pari importo.

## IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” (e s.m.i.), art.4 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità”, art. 14 “Indirizzo politico-amministrativo”, art.16 “Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali”;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35);

vista la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, artt. 17 “Attribuzioni dei dirigenti” e 18 “Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi”;

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e 96 “Ruolo organico del personale regionale”;

vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visto il regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)", art. 23 "Assunzione degli impegni di spesa";

vista la D.G.R. n. 5 - 8039 del 21.01.08 "Approvazione del Manuale operativo relativo alla gestione spesa";

vista la legge 13 agosto 2010 n. 136 “ Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e s.m.i.;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 16 del 30 gennaio 2014 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”(artt 15, 23, 26, 27);

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB01.00 del 05.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative ed operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la L.R. 24/90 modificata dalla L.R. 82/96 che dispone interventi finanziari per la “ *Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*”;

vista la determinazione n. 978 del 21 dicembre 2011 “Disposizioni in materia di svolgimento dei controlli di secondo livello sui contributi assegnati dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport, in attuazione dell’art. 71 del d.p.r. 445/2000 e della d.g.r. n. 18-1800 del 4.4.2011;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con il provvedimento n. 48-12423 del 26.10.2009 “Programma di attività 2009-2011 della Direzione Cultura, Turismo e Sport e modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi. Approvazione” e n. 8- 3274 del 16 gennaio 2012 “ Approvazione linee di indirizzo per l’assegnazione di contributi per interventi a supporto delle attività di valorizzazione e di promozione del patrimonio culturale, delle attività culturali e dello spettacolo”;

vista la D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011 “Razionalizzazione e semplificazione dei criteri di liquidazione e rendicontazione dei contributi assegnati negli anni 2010 e 2011 dalla Direzione Cultura, Turismo e Sport. Modifica e sostituzione degli artt. 3 e 5 contenuti nell’Allegato “Modalità di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi” della D.G.R. n. 48-12423 del 26/10/2009”;

Vista la Determinazione dirigenziale n.822 del 22/11/2011, avente per oggetto: “Contributi per interventi sugli immobili delle Società di Mutuo Soccorso. Spesa di euro 332.250,00 cap. 291481/2011 impegno n.3609 del 22.11.2011;

vista la Legge regionale n. 1 del 5 febbraio 2014 “Legge finanziaria per l’anno 2014”;

vista la Legge regionale n. 2 del 5 febbraio 2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

considerata la necessità di ridurre contestualmente l’impegno n.3609 del 22/11/2011:

#### *DETERMINA*

- di ridurre di euro 2.220,40 per le motivazioni illustrate in premessa ( da euro 10.000,00 ad euro 7.779,60) il saldo del contributo di cui alla determinazione dirigenziale n. 822 del 22.11.2011, assegnato e non liquidato alla Società Operaia di Mutuo Soccorso d’ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino per la realizzazione di lavori di ristrutturazione fabbricato e recupero sala semi interrato sede sociale;
- di ridurre contestualmente l’impegno n.3609 del 22/11/2011 (cap. 291481/2011), effettuato con Determinazione dirigenziale n. 822 del 22 novembre 2011- della somma di euro 2.220,40 totali;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma di euro 7.779,60 (arrotondate ad euro 7.780,00) alla Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino, quale saldo del contributo, secondo le disposizioni di cui alla Determinazione dirigenziale n. 822 del 22 novembre 2011;
- di stabilire che rimane invariato tutto quanto altro disposto con Determinazione dirigenziale n. 822 del 22.11.2011;
- di dichiarare che non sussistono ulteriori pendenze della Regione Piemonte nei confronti della Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino;
- di notificare alla Società Operaia di Mutuo Soccorso d'ambo i sessi Edmondo De Amicis, con sede in Corso Casale n. 134 – Torino il contenuto della presente determinazione.

La presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammessa, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'atto o della piena conoscenza dello stesso, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n.33/2013 la presente Determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente  
Patrizia Picchi